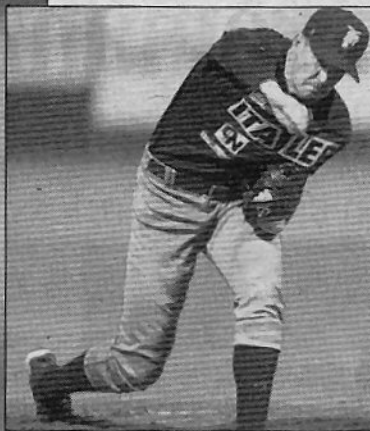
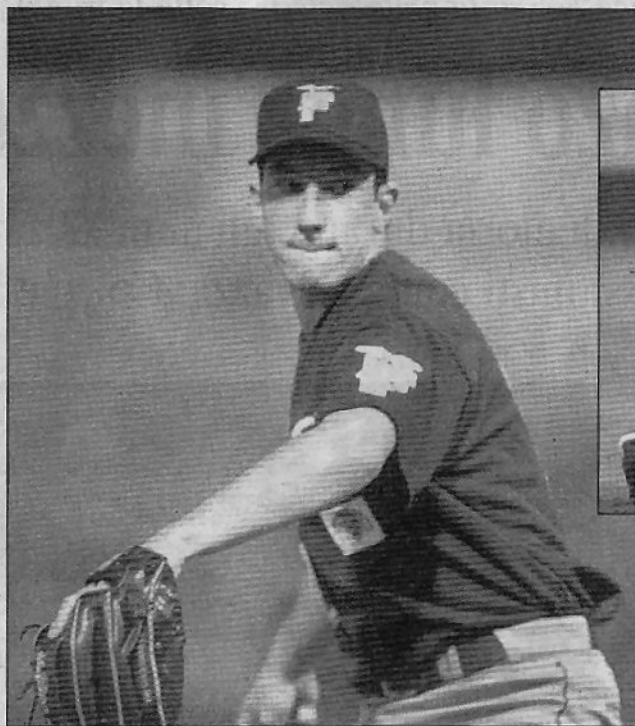


BASEBALL. *La Fortitudo sconfitta in gara 3. A tradire, dopo un buon inizio, è il monte di lancio*

L'Italeri non passa l'esame di maturità

Maurizio Roveri

Stavolta il monte di lancio tradisce. Non è affidabile come lo è stato in tante altre occasioni. L'attacco dell'Italeri parte forte, aggredendo Diego Ricci: base su ball per Alvarez (che poi si fa "cogliere rubando" in seconda), fuoricampo di Conti, fuoricampo di Liverziani e, dopo l'eliminazione di Connell, singolo a destra di Gasparri e singolo a sinistra di Passalacqua. Quattro battute valide, due punti: Bologna si presenta così nella notturna di sabato. Es'illude. Però c'è qualcosa che non va sul monte di lancio. Matteo D'Angelo non ha la stessa serenità delle precedenti partite, è comprensibile, ha 19 anni, viene da una settimana delicatissima e importante: quella degli esami di maturità. Fatica a trovare la concentrazione, appare meno preciso del solito. E, davanti ai suoi occhi di ragazzo, ha il line up più potente d'Italia. Matteo comunque se la cava per due inning non concedendo punti, ma sul terzo turno d'attacco del Nettuno ecco Juan Camilo castigarlo con un fuoricampo da due punti. Parità, 2 a 2. D'Angelo subisce anche un doppio da McNamara, per fortuna dell'Italeri è bravissimo il terza base Pantaleoni ad evitare altri danni. La logica suggeriva, a quel punto, di preparare un altro lanciatore. Il quale avrebbe



NELLA FOTO GRANDE IL GIOVANE D'ANGELO, RIVELAZIONE DELLA STAGIONE DELLA FORTITUDO E DEL BASEBALL ITALIANO, A LATO BAZZARINI

anche avuto il vantaggio di salire sul monte in una situazione favorevole poiché frattanto l'Italeri, nel suo quarto attacco, aveva realizzato altri due punti (Passalacqua e Bonci spinti a casa da un doppio di Alvarez) portandosi al comando per 4 a 2. Viceversa, lo staff tecnico bolognese lasciava ancora D'Angelo sulla collinetta dello "Steno Borghese" di Nettuno. Matteo faticava, si capiva

benissimo: gli si è fatto prendere due doppi e due punti. E soltanto allora è spuntato dal bullpen Stefano Bazzarini, il quale ha chiuso senza altri danni l'inning ma sul quinto assalto nettunese ha subito fuoricampo da Beppe Mazzanti. Altri tre punti nettunesi al settimo inning sulla disastrosa apparizione di un Todd Incantalupo che ci sembra piombato in crisi d'identità.

E qui è necessaria una riflessione. Incantalupo è stato inseguito, invocato, fortemente voluto dalla società. E lui ha fatto in modo di poter essere - quest'anno - a tempo pieno, da maggio in poi. Ebbene, che senso ha avere un personaggio come Incantalupo per utilizzarlo come fosse il Ghesini degli anni scorsi? È a Bologna da 45 giorni. E su potenziali 12 partite di utilizzazione, è stato man-

DANESI NETTUNO

ITALERI FORTITUDO

5-8 (gara 3)

DANESI NETTUNO: Tavarez dh (2 su 3), Schiavetti ss (0 su 4), Camilo ed (1 su 2) (Ambrosino 0 su 1), Freire 1b (1 su 5), Mc Namara 2b (2 su 4), Giuseppe Mazzanti 3b (2 su 4), Leonardo Mazzanti es (1 su 2), Parisi c (2 su 3), Paoletti ec (0 su 3). All. Bagialemani

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Alvarez ss (2 su 4), Conti ec (1 su 3), Liverziani ed (3 su 5), Connell 1b (1 su 5), Gasparri c (1 su 5), Passalacqua dh (1 su 3), Dall'Olio 2b (1 su 4), Bonci es (0 su 0) (Frignani, Landuzzi), Pantaleoni 3b (0 su 4). All. Nanni

Note: SUCCESSIONE PUNTEGGIO:

Italeri: 2 0 0 2 0 0 0 1 = 5

Nettuno: 0 0 2 2 1 0 3 0 x = 8

Battute valide: Nettuno 11, Italeri 10. Fuoricampo: Conti, Liverziani, Camilo, G. Mazzanti. Errori difensivi: nessuno.

Lanciatori: Ricci (Nettuno) 4 rl, 1 so, 5 bb, 5 bvc, 1 lp, 4 pgl; Saliccia (Nettuno),

vincente, 3 rl, 0 so, 1 bb, 3 bvc, 0 pgl; Masin (Nettuno) 2 rl, 0 so, 1 bb, 2 bvc, 1 pgl.

D'Angelo (Italeri) 3 rl, 0 so, 4 bb, 4 bvc, 4 pgl; Bazzarini (Italeri), perdente, 3 rl, 1 so, 1 bb, 3 bvc, 1 pgl; Incantalupo (Italeri) 0 rl, 0 so, 1 bb, 2 bvc, 3 pgl; Milano (Italeri) 2 rl, 1 so, 0 bb, 2 bvc, 0 pgl.

dato sul monte di lancio per nove inning in totale. Per la precisione 9.1. Incomprensibile. Uno come Incantalupo va valorizzato, va fatto sentire nel vivo del gioco, ha bisogno di trovare ritmo giocando, è il mancino che potrebbe fare la differenza. Lo usano con il contagocce. Mistero. Altra curiosità. A fare tantissimo male all'Italeri in questo trittico di Nettuno (vinto dalla squadra

lazionale per due partite a una) è stato Juan Camilo: 5 su 10, e 4 PBC. Nell'inverno scorso era stato offerto alla Fortitudo, ma la dirigenza ha fatto altre scelte: Conti e poi Connell.

LA CLASSIFICA: Parma 667 (20 vittorie, 10 sconfitte), Grosseto e Rimini 633 (19-11), Bologna e Nettuno 600 (18-12), San Marino 400 (12-18), Avigliana e Godo 233 (7-23).